Accordo quadro

«Servizi energetici per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica presso gli impianti e gli immobili di proprietà pubblica siti in Regione Toscana»

RICHIESTA DI OFFERTA

Lotto 1 “Illuminazione Pubblica”

ART. 1 – OGGETTO

La presente richiesta di offerta ha come oggetto l'aggiudicazione del servizio energetico di cui al lotto 1 "Illuminazione Pubblica" per il Comune di Campi Bisenzio Piazza Dante 36, 50013 Campi Bisenzio (FI) Partita Iva e Codice Fiscale: 00421110487

Il servizio avrà la durata di:

- Lotto 1 "Illuminazione Pubblica": 10 anni a far data dalla messa in esercizio degli interventi di incremento dell'efficienza energetica.

L'Ente appaltante della presente procedura è il Comune di Campi Bisenzio.

L'ammontare presunto complessivo dell'appalto al netto di IVA e per l'intero arco della durata dei servizi ammonta ad € 6.396.981,32, così ripartiti:

1. € 4.132.476,66 per i servizi energetici richiesti all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto su un totale di n. 5.844 punti luce e degli impianti connessi;
2. € 29.451,60 per i servizi di manutenzione ordinaria richiesti all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto su un totale di n. 202 punti luce relativi a impianti esclusi dai servizi energetici richiesti per l'incremento dell'efficienza energetica;
3. € 582.062,40 per i servizi di manutenzione ordinaria richiesti all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto sulle porzioni di impianti esclusi dagli interventi di efficientamento energetico e afferenti ai n. 5.844 punti luce oggetto dei servizi energetici;
4. € 826.495,33 relativo ai lavori di manutenzione straordinaria migliorativa degli impianti di illuminazione pubblica, di cui il Comune di Campi Bisenzio non si impegna all'esecuzione, richiesto all'art. 7 comma 1 del Capitolato Speciale di Appalto;
5. € 826.495,33 relativo ai lavori di adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica, di cui il Comune di Campi Bisenzio non si impegna all'esecuzione, richiesto all'art. 7 comma 2 del Capitolato Speciale di Appalto.

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi, oltre che dei costi di realizzazione degli interventi e di corretta conduzione e manutenzione degli impianti per tutta la durata del servizio, di spese generali, utili di impresa e costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato speciale d'appalto ed

interferenti. Alla scadenza del contratto non sarà riconosciuto all'appaltatore il valore residuo degli apparecchi istallati.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/06.

ART. 1.1 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici assegnatari, per ciascun lotto, della procedura aperta di Accordo Quadro. Possono partecipare alla presente procedura indetta ai sensi dell'art. 59 comma 8 d.lgs 163/2006 e approvata con determina n.488 del 20/07/2016 dal Direttore del V Settore – Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio del Comune di Campi Bisenzio i seguenti operatori economici:

- Società RTI composta da Energetic Spa, S.ELE.T srl, Foschi Impianti Snc di Foschi Euro e C., Fedi Impianti Green Energy Srl, Pantani & Conti Srl;
- Società Toscana Energie Green Spa;
- Società RTI composta da Enel Sole Srl e C.N.S. soc. coop.

ART. 1.2 – SUBAPPALTO

Per il presente appalto è ammesso, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, il subappalto.

La quota parte subappaltabile deve essere in ogni caso non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto sottoscritto per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto.

Al fine dell'autorizzazione e prima dell'affidamento del subappalto, il contraente dovrà presentare richiesta scritta all'Amministrazione specificando le attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta, e indicare l'impresa subappaltatrice.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto deve presentare alla stazione appaltante, Comune di Campi Bisenzio, apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/06. Il termine previsto dall'art. 118, comma 8, del codice, decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

L'Amministrazione a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii., lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

ART. 1.3 – MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.L. 90/2014 CONVERTITO CON L. 114/2014

Ai sensi dell'art. 39 del D.L. 24-6-2014 n. 90 rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144 convertito con L. 11-08-2014 n. 114 che ha modificato gli artt. 38 e 46 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara provvederà a chiedere la regolarizzazione nelle modalità previste dal comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Nello specifico, il concorrente che ha dato causa alla suddetta mancanza, incompletezza o irregolarità, dovrà pagare in favore della stazione appaltante una sanzione pecuniaria fissata nella percentuale dello 0,1% dell'ammontare presunto complessivo dell'appalto. Nel caso in cui si verificasse questa eventualità, la stazione appaltante assegna al concorrente il termine massimo di dieci giorni, al fine di rendere, integrare o regolarizzare tali dichiarazioni.

Nel caso di sanzione il pagamento della stessa dovrà avvenire tramite bonifico indicando quale causale "Pagamento sanzione ai sensi del D.L 90/2014 - Procedura di gara CIG Derivato N.: 6760366E7E".

ART. 2 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura di gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- La Commissione di gara in seduta pubblica:
    - verifica le condizioni di partecipazione;
    - procede all'ammissione alla gara dei concorrenti;
    - apre le buste cartacee contenenti le offerte tecniche, verificandone la validità.
- Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione procederà all'esame delle "Offerte Tecniche" e alla valutazione delle stesse per l'assegnazione dei

punteggi tecnici che saranno assegnati con i criteri riportati nel seguito.

- La Commissione di gara procederà in seduta pubblica:
    - a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti con la valutazione delle offerte tecniche;
    - all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla verifica della presenza nelle stesse della documentazione economica e del piano economico-finanziario dei concorrenti ammessi;
    - alla lettura dell'offerta economica.
- La Commissione procederà in seduta riservata:
    - a verificare la congruità e la coerenza formale dell'offerta economica presentata all'assegnazione dei punteggi economici.
- La Commissione di gara procederà in seduta pubblica:
    - a dare lettura dei punteggi economici attribuiti ai concorrenti con la valutazione delle offerte economiche;
    - a dare lettura del punteggio finale dei concorrenti.

La seduta pubblica di gara si terrà il giorno 16/11/2016 alle ore 10:30 presso la sede della Società Consortile Energia Toscana, in Piazza dell'Indipendenza 16 - 50129 Firenze.

Alle fasi della procedura di gara, che si svolgono in seduta pubblica, può assistere in qualità di uditore il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara dovrà essere fatto pervenire alla sede del CET, entro e non oltre le ore 13:00 del 15/11/2016, un plico chiuso, sigillato con colla e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione "Accordo quadro - Servizi energetici per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica presso gli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Campi Bisenzio"- e del mittente, indirizzato a Società Consortile Energia Toscana (CET) – Piazza dell'Indipendenza 16 - 50129 FIRENZE.

Il plico dovrà pervenire alla sede della Società Consortile Energia Toscana (CET) in – Piazza dell'Indipendenza 16 - 50129 FIRENZE, consegnato a mano (direttamente o tramite

corriere) o tramite altra agenzia di recapito autorizzata nella fascia oraria 9,00 - 12,00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti. I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra citato saranno considerati come non pervenuti.

ART. 4 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli operatori economici partecipanti dovranno fornire la Dichiarazione di cui all'allegato A.1).

ART. 5 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

E' possibile consultare e ricevere copia della documentazione a corredo della procedura presso l'Ufficio Tecnico della Società Consortile Energia Toscana, Piazza dell'Indipendenza n. 16, Firenze, dal Lunedì al Venerdì con orario 10-13 (tel. 055/353888, fax 055/4624442), previa richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica luca.perni@consorzioenergiatoscana.it. Dalla data di pubblicazione fino alla scadenza del bando, i documenti sono anche reperibili in formato elettronico sulle pagine web della società Consortile Energia Toscana dedicate alla gara, all'indirizzo www.consorzioenergiatoscana.it.

Tutte le comunicazioni saranno effettuate tramite FAX o PEC, comprese quelle di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006, qualora le imprese abbiano espresso specifica autorizzazione all'utilizzo da parte del CET di tali mezzi. In caso contrario le sole comunicazioni di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006 saranno inviate a mezzo posta.

ART. 6 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso la spedizione di messaggi di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica luca.perni@consorzioenergiatoscana.it.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno almeno entro 6 giorni feriali prima dalla data di scadenza del termine stabilito per la

ricezione delle offerte.

ART. 7 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Per poter partecipare alla gara gli operatori economici dovranno eseguire il sopralluogo obbligatorio entro la data del 04/11/2016. Tale sopralluogo sarà effettuato in collaborazione con i tecnici del Comune di Campi Bisenzio e dovrà essere preventivamente concordato inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica luca.perni@consorzioenergiatoscana.it. Il sopralluogo avrà validità solo se eseguito presso tutti gli impianti interessati dalla gara; al termine della visita verrà rilasciato il relativo attestato, che le imprese concorrenti dovranno rigorosamente inserire nel plico A "Documentazione amministrativa" (all. A.3) pena l'esclusione dalla gara. Al sopralluogo potrà partecipare un soggetto incaricato dall'impresa munito di specifica delega scritta. In caso di associazione temporanea d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, il sopralluogo sarà a cura dall'impresa capogruppo o dalla mandataria.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il suddetto plico deve contenere tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione amministrativa" contenente i documenti previsti ai successivi punti A.1, A.2, A.3 e A.4, una busta "B - Offerta Tecnica" contenente i documenti previsti ai successivi punti B.1, B.2 e B.3, una busta "C – Offerta Economica " contenente i documenti previsti ai successivi punti C.1, C.2, C.3, C.4 e C.5.

La Documentazione amministrativa (A) si compone in:

A.1) **Dichiarazione sulla conferma della documentazione amministrativa presentata in fase di Accordo Quadro** (A.1_DICHIARAZIONI.docx).

A.2) **Copia del Capitolato prestazionale** firmato (A.2_CAPITOLATO PRESTAZIONALE.doc).

A.3) **Verbale di sopralluogo** (A.3_ATTESTATO SOPRALLUOGO.doc).

A.4) **Schema di contratto firmato** (A.4_SCHEMA CONTRATTO PUBBLICO.doc).

La Documentazione tecnica (B) si compone in:

B.1) **Progetto preliminare:** composto dagli elaborati indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al Dlgs 163/2006*, e dovrà essere corredato fra l'altro:

- dal computo metrico estimativo degli interventi di incremento dell'efficienza energetica, redatti applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto i relativi prezzi unitari;
- dall'elenco dei prezzi unitari applicati, che possono essere sia quelli dedotti dai vigenti prezzari dell'amministrazione appaltante, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010;
- da un capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'allegato XXI del Codice, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici.

B.2) **Cronoprogramma:** che descriva per mesi la tempistica prevista per la progettazione, per l'acquisto dei materiali e per le diverse fasi dei lavori tramite un Diagramma di Gantt. In tale documento dovrà essere chiaramente leggibile la tempistica proposta per l'attuazione degli interventi di incremento dell'efficienza energetica, inoltre devono essere indicati i tempi previsti per la progettazione, per l'acquisto dei materiali e per l'esecuzione dei lavori.

B.3) **Caratteristiche del servizio energetico:** la proposta dovrà essere articolata in relazioni esplicative dettagliate circa: modalità e frequenze delle attività previste nel servizio energetico e degli impianti oggetto degli intervento di incremento di efficienza energetica.

La Documentazione economica (C) si compone in:

C.1) **Offerta economica** (C.1_OFFERTA ECONOMICA.doc).

C.2) **Servizio Energetico** (C.2_DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA.xls; insieme al presente documento è stato redatto il file C.2.1_LEGENDA.doc, che ne fa da legenda).

C.3) **Rendimento del Progetto**: di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale del contratto, comprendente la specificazione del valore residuo non attualizzato al netto degli ammortamenti annuali. Le offerte dovranno dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori nel progetto. Non è richiesto l'asseveramento.

Il piano economico-finanziario deve indicare il valore complessivo dell'investimento, il

Valore Attuale Netto dell'operazione, il Tasso Interno di Rendimento, Debt Service Cover Ratio (DSCR) e il Loan Life Cover Ratio (LLCR) dimostrando l'equilibrio economico – finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficacia del servizio, nell'ottica dell'Appaltatore.
Nel documento dovrà essere esplicitato se l'investimento sarà finanziato integralmente con capitale proprio senza ricorso a finanziamenti esterni e dovrà dare evidenza dell'eventuale utilizzo di forme di incentivazione per la remunerazione degli interventi di efficientamento energetico.
Costituisce causa di esclusione dalla gara una redazione del piano in contrasto con gli elementi offerti, in particolare con il computo metrico estimativo, tenuto conto che il Piano economico-finanziario costituisce elemento fondamentale ai fini della valutazione della correttezza economico-finanziaria della proposta avanzata.

NB: in caso di finanziamento da parte di Istituto di credito, deve essere allegata la relativa documentazione probatoria.

NB: La busta contenente la Documentazione tecnica (B) e quella contenente la Documentazione economica (C) dovrà contenere anche un CD o un DVD (non riscrivibile) contenente tutta la documentazione in formato digitale, senza necessaria apposizione di firma digitale, fermo restando che in caso di differenze fra la documentazione cartacea e quella digitale, quella ritenuta valida ai fini dell'offerta sarà quella cartacea.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo in copia semplice, l'offerta economica e il dettaglio economico, di cui sopra, possono essere sottoscritti dal solo soggetto indicato quale mandatario.
Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale

mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL RILANCIO COMPETITIVO

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010, attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^{n} V(a)_i \cdot W_i$$

dove:

C(a) = punteggio complessivo da attribuire all'offerta *a*, nel range 0-90, con 2 decimali;

n = numero totale di elementi da valutare per ciascuna offerta;

W_i = peso attribuito all'i-esimo elemento;

$V(a)_i$ = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'offerta *a*, con riferimento all'i-esimo elemento, da calcolare con 4 decimali.

Per ciascuna offerta, i coefficienti $V(a)_i$ e i relativi pesi W_i saranno assegnati come espresso di seguito.

I punteggi, così determinati e specificati all'Invito della Richiesta di Offerta, saranno attribuiti:

Offerta Tecnica

La valutazione delle offerte tecniche avverrà mediante l'assegnazione dei punteggi tecnici che saranno assegnati con i seguenti criteri:

- PROGETTO PRELIMINARE PUNTI ASSEGNABILI: 30 SU 100
  Ai fini del calcolo di C(*a*): $V(a)_1$=punti_assegnati/30. W_1=30.

  Il progetto preliminare, composto dagli elaborati indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al Dlgs 163/2006*, e dovrà essere corredato fra l'altro:
  - dal computo metrico estimativo dell'intervento, redatti applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto i relativi prezzi unitari;
  - dall'elenco dei prezzi unitari applicati. Al fine di valutare la congruità dei prezzi offerti con il vigente "Prezzario Ufficiale di Riferimento" predisposto dal Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana, dovrà essere allegata una relazione giustificativa dei prezzi adottati.

  Sarà valutato in base ai seguenti criteri qualitativi:

  a) innovazioni tecnologiche in progetto punti 15 su 100

  Si valuteranno i miglioramenti progettuali proposti rispetto alle condizioni richieste nel Capitolato prestazionale e nella documentazione tecnica posta a base del rilancio competitivo, che dovranno essere espressi in modo descrittivo ed esaustivo, allegando i necessari elaborati esplicativi. Si valuteranno le soluzioni tecniche adottate dai concorrenti. Le proposte dovranno riguardare sia la fase realizzativa che gestionale degli interventi di incremento dell'efficienza energetica realizzati.
  Verranno, pertanto, considerati elementi come la qualità dei materiali utilizzati, mediante verifica dei datasheet e delle schede tecniche dei prodotti presentati, le modalità ed i tempi di occupazione temporanea degli spazi pubblici, l'impiego

delle risorse previste, le misure adottate per il conseguimento dell'incremento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione.
In merito agli aspetti esposti, ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione di un coefficiente fra 0 e 1, secondo la scala sotto riportata, da mediare aritmeticamente fra i vari Commissari e da moltiplicare infine per 10 ai fini del punteggio delle innovazioni tecnologiche:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,8 ÷ 0,9
Buono	0,7 ÷ 0,8
Sufficiente	0,6 ÷ 0,7
Quasi sufficiente	0,5 ÷ 0,6
Non sufficiente	0,0 ÷ 0,5

b) Organicità, coerenza e adeguatezza del progetto punti 10 su 100

Si valuterà l'organicità e la coerenza fra i vari elaborati del progetto presentato, e dei prezzi proposti ai prezzari di riferimento ufficiali ("Prezzario Ufficiale di Riferimento" predisposto dal Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana), nonché il dettaglio e la qualità dei singoli elaborati. Si valuteranno inoltre le analisi effettuate sul territorio oggetto dell'intervento, finalizzati ad una adeguata rispondenza del progetto presentato alle specificità del territorio (arredo urbano, ecc).

In merito agli aspetti esposti, ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione di un coefficiente fra 0 e 1, secondo la scala sotto riportata, da mediare aritmeticamente fra i vari Commissari e da moltiplicare

infine per 10 ai fini del punteggio di organicità, coerenza e adeguatezza del progetto:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,8 ÷ 0,9
Buono	0,7 ÷ 0,8
Sufficiente	0,6 ÷ 0,7
Quasi sufficiente	0,5 ÷ 0,6
Non sufficiente	0,0 ÷ 0,5

c) Servizi aggiuntivi offerti punti 5 su 100

Si valuteranno i servizi aggiuntivi previsti nella documentazione progettuale che il concorrente intende realizzare per massimizzare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica dell'ente pubblico.

In merito agli aspetti esposti ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione di un coefficiente fra 0 e 1, secondo la scala sotto riportata, da mediare aritmeticamente fra i vari Commissari e da moltiplicare infine per 5 ai fini del punteggio sui servizi aggiuntivi offerti:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,8 ÷ 0,9
Buono	0,7 ÷ 0,8

Sufficiente	0,6 ÷ 0,7
Quasi sufficiente	0,5 ÷ 0,6
Non sufficiente	0,0 ÷ 0,5

- CRONOPROGRAMMA: PUNTI ASSEGNABILI: 5 su 100
  Ai fini del calcolo di C(*a*): $V(a)_2$=punti_assegnati/5. W_2=5.

  La proposta dovrà essere articolata in una relazione esplicativa composta da un diagramma che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni dal punto di vista della sequenza logica di esecuzione e dei tempi previsti. In tale documento dovrà essere chiaramente leggibile la tempistica proposta per l'attuazione degli interventi di incremento dell'efficienza energetica, inoltre devono essere indicati i tempi previsti per la progettazione , per l'acquisto dei materiali e per l'esecuzione dei lavori tramite l'utilizzo di un diagramma di Gantt, in merito alla quale ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione di un coefficiente fra 0 e 1, secondo la scala sotto riportata, da mediare aritmeticamente fra i vari Commissari e da moltiplicare infine per 10 ai fini del punteggio del cronoprogramma:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,8 ÷ 0,9
Buono	0,7 ÷ 0,8
Sufficiente	0,6 ÷ 0,7
Quasi sufficiente	0,5 ÷ 0,6

Non sufficiente	0,0 ÷ 0,5

- CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO ENERGETICO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PUNTI ASSEGNABILI: 10 su 100

Ai fini del calcolo di C(*a*): $V(a)_3$=punti_assegnati/10. W_3=100.

La proposta dovrà essere articolata in una relazione esplicativa circa modalità e frequenze delle attività di manutenzione degli interventi realizzati e della gestione dell'appalto.

In merito agli aspetti esposti, ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione di un coefficiente fra 0 e 1, secondo la scala sotto riportata, da mediare aritmeticamente fra i vari Commissari e da moltiplicare infine per 10 ai fini del punteggio sulla manutenzione e gestione:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,8 ÷ 0,9
Buono	0,7 ÷ 0,8
Sufficiente	0,6 ÷ 0,7
Quasi sufficiente	0,5 ÷ 0,6
Non sufficiente	0,0 ÷ 0,5

Ai concorrenti sarà comunicata con congruo anticipo via fax la data e l'ora della seduta pubblica successiva.

Offerta Economica

- SERVIZIO ENERGETICO PUNTI ASSEGNABILI: 30 su 100

  Ai fini del calcolo di C(*a*): $V(a)_4$=punti_assegnati/30.W_4=30.

  Il punteggio massimo previsto verrà assegnato all'offerta che esprime il valore massimo del risparmio economico che deriva all'ente pubblico dall'installazione dei centri luminosi contenenti sorgenti luminose ad incremento di efficienza energetica (decurtato del canone da corrispondere all'Appaltatore), mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore e la peggiore offerta, secondo la seguente formula:

  $V(a)_4 = (R_a – R_{min}/2)/ (R_{max}- R_{min}/2)$

  dove:
  R_a = valore di R corrispondente all'offerta economica del concorrente *a* (€/anno)
  R_{max} = massimo valore di R risultante fra le varie offerte (€/anno)
  R_{min} = minimo valore di R risultante fra le varie offerte (€/anno)

  Il Parametro R di valutazione di ciascuna offerta economica viene calcolato secondo la seguente formula:

  $$R = (1-\alpha)\cdot\Delta$$

  dove:
  α è la percentuale del risparmio economico (Δ), che dovrà essere riconosciuta all'Appaltatore per ogni anno di Servizio Energetico;
  Δ è il risparmio economico annuo al netto di IVA, garantito all'ente pubblico dall'esercizio degli interventi di incremento di efficienza energetica, stimato in base alla compilazione del file di calcolo che sarà allegato all'invito di richiesta di offerta.

Il file sarà strutturato in modo da calcolare il valore del Δannuo presunto in base alla formula indicata nel Capitolato Prestazionale.

- SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA: PUNTI ASSEGNABILI: 10 su 100

Ai fini del calcolo di C(a): $V(a)5=punti_assegnati/10.W_5=10$.

I punteggi massimi previsti verranno assegnati alle offerte che esprimono percentuali di sconti maggiori a corpo sulla spesa storica a Punto Luce dell'ente per la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta, secondo la seguente formula:

V(a)5= Ra / Rmax

Dove:

Ra = valore dello sconto medio offerto dal concorrente a, calcolato come media pesata sul numero dei punti luminosi per eseguire la manutenzione ordinaria sulle porzioni di impianti esclusi dagli interventi di efficientamento energetico e afferenti ai punti luminosi oggetto dei servizi energetici e ai punti luminosi relativi a impianti esclusi dai servizi energetici.

$$S_{medio} = \frac{\left(S_{PL_eff} \cdot N_{PL_eff}\right) + \left(S_{PL_non_eff} \cdot N_{PL_non_eff}\right)}{\left(N_{PL_eff} + N_{PL_non_eff}\right)}$$

Dove:

S_{PL_eff} = Sconto offerto dal concorrente a sui punti luce efficientati nel servizio energetico;

N_{PL_eff} = numero punti luce efficientati nel servizio energetico pari a n. 5.844;

$S_{PL_non_eff}$ = Sconto offerto dal concorrente a sui punti luce non efficientati nel servizio energetico;

$N_{PL_non_eff}$ = numero punti luce non efficientati nel servizio energetico pari a n. 202.

Rmax= valore dello sconto medio offerto dell'offerta più conveniente.

- PREZZO MANODOPERA: PUNTI ASSEGNABILI: 5 su 100

  Ai fini del calcolo di C(*a*): $V(a)_6$=punti_assegnati/5.W_6=5.

  I punteggi massimi previsti verranno assegnati alle offerte che esprimono sconti percentuali maggiori sul costo della manodopera mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta, secondo la seguente formula:

  $V(a)_6 = Ra / Rmax$

  Dove:
  Ra = valore offerto dal concorrente a
  Rmax = valore dell'offerta più conveniente.

- PREZZO MATERIALI: PUNTI ASSEGNABILI: 5 su 100

  Ai fini del calcolo di C(*a*): $V(a)_7$=punti_assegnati/5. W_7=5.

  I punteggi massimi previsti verranno assegnati alle offerte che esprimono sconti percentuali maggiori sui prezzi dei materiali mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta, secondo la seguente formula:

  $V(a)_7 = Ra / Rmax$

  Dove:
  Ra = valore offerto dal concorrente a
  Rmax = valore dell'offerta più conveniente.

- RENDIMENTO DEL PROGETTO: PUNTI ASSEGNABILI: 5 su 100

  Ai fini del calcolo di C(*a*): $V(a)_8$=punti_assegnati/5. W_8=5.

  Oltre ai valori assoluti di V.A.N. e T.I.R., DSCR e LLCR, la commissione valuterà la chiarezza espositiva e il grado di dettaglio con i quali il singolo concorrente avrà esplicitato la propria valutazione di convenienza economica dell'investimento indipendentemente dalle modalità di finanziamento.

  Qualora l'iniziativa sia finanziata con capitale proprio e quindi senza ricorso a finanziamenti esterni dovrà essere esplicitato nel presente documento.

  Esso non dovrà essere necessariamente asseverato da un organismo finanziario ma dovrà comunque dare evidenza del coinvolgimento o meno di un istituto bancario.

  L'eventuale ricorso a strumenti di incentivazione per la remunerazione degli interventi di efficientamento energetico dovrà essere esplicitata nel presente documento.

  In merito agli aspetti esposti, ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione di un coefficiente fra 0 e 1, secondo la scala sotto riportata, da mediare aritmeticamente fra i vari Commissari e da moltiplicare infine per 5 ai fini del punteggio sulla manutenzione e gestione:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,8 ÷ 0,9
Buono	0,7 ÷ 0,8
Sufficiente	0,6 ÷ 0,7
Quasi sufficiente	0,5 ÷ 0,6
Non sufficiente	0,0 ÷ 0,5

ART. 10 - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'Amministrazione esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014.

Non è abilitato alla partecipazione alla presente procedura il concorrente che:

- Non abbia inviato il plico contenente l'offerta entro il termine stabilito nella presente procedura e al precedente articolo 3, anche se sostitutivi di offerta precedente;
- Anticipi nella documentazione amministrativa elementi di costo riconducibili all'offerta economica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che il DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA di cui al punto C.2):

- manchi;
- non contenga l'indicazione dei valori offerti per ciascuna voce, anche in riferimento ad una sola voce da quotare;
- sia compilato in modo difforme da quanto indicato al precedente articolo 3.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'OFFERTA ECONOMICA di cui al punto C.1):

- manchi;
- non contenga l'indicazione dell'importo;
- l'importo offerto sia diverso da quello risultante dal dettaglio economico di cui al punto C.2) denominato "DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA";
- non contenga l'indicazione dei costi della sicurezza interni.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

La stazione appaltante esclude altresì i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Saranno infine esclusi dall'aggiudicazione del singolo appalto specifico gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro che offriranno percentuali α di risparmio economico (Δ) maggiori ai corrispondenti offerti per l'aggiudicazione del singolo Accordo Quadro.

ART. 11 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati dal presente documento, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del dirigente responsabile del contratto entro 60 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora l'esecuzione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG.

ART. 12 CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il dirigente responsabile del contratto nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio si trovi

nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 richiede, qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione:

- l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Verranno inviati tramite PEC messaggi di posta elettronica contenente l'indicazione della documentazione che dovrà essere eventualmente prodotta dal concorrente al fine di comprovare i requisiti dichiarati. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni fornite in sede di gara, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Sui soggetti partecipanti sono effettuati i controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara. Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
- in caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" previsti nell'Accordo Quadro, come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese ovvero risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, per i quali non siano state prodotte le dichiarazioni secondo una delle modalità indicate nella gara di Accordo Quadro ovvero risultino condanne penali, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, che non siano state dichiarate in sede di presentazione dell'offerta, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario provvisorio, l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 il dirigente responsabile del contratto procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di sottoscrizione della dichiarazione resa all'interno della documentazione acquisita nell'Accordo Quadro.

L’amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Dopo l’aggiudicazione definitiva l’Amministrazione, Comune di Campi Bisenzio invita l’aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall’aggiudicazione definitiva;
- versare l’importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto;
- costituire garanzia fideiussoria di cui all’art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre quant’altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell’affidamento e l’acquisizione della garanzia a corredo dell’offerta prestata ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L’amministrazione conseguentemente aggiudica l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell’art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all’art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

Ai sensi dell’articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 l’esecutore del contratto è obbligato a costituire apposita garanzia fideiussoria.

Al momento della stipula dell’Appalto specifico l’appaltatore dovrà presentare cauzione, il cui importo e modalità sono definite nel rispetto di quanto disposto dall’art. 113 del D.Lgs. 163/06.

In particolare, la garanzia fideiussoria, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I soggetti che possono prestare garanzia devono possedere i requisiti di cui all’art. 127 del DPR 207/10.

La cauzione verrà svincolata progressivamente in ragione ed a misura dell’avanzamento

dell'esecuzione del contratto. In particolare per la ditta aggiudicataria del singolo appalto lo svincolo avverrà dopo aver accertato che la stessa abbia adempiuto a tutti i suoi obblighi mediante l'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, e, comunque, dopo aver definito ogni eventuale eccezione o controversia per cui l'Amministrazione nulla ha più da pretendere.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

1. i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale vengono acquisiti ai fini della partecipazione in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
2. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai

documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

13.5 TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolari del trattamento dei dati sono la Stazione Appaltante e la Centrale di Committenza.

Responsabile interno del trattamento dei dati per la Stazione Appaltante è il P.I. Riccardo Chiari Responsabile Servizio Impianti - Illuminazione Pubblica del Comune di Campi Bisenzio; recapiti: Tel. +39/055/8959213; mob. +39/335/7370555 Fax. +39/055/8959228; e-mail r.chiari@comune.campi-bisenzio.fi.it .

Responsabile interno del trattamento dei dati per la Centrale di Committenza è l'Ing. Luca Perni; recapiti: Tel. +39/055/353888; mob. +39/334/6523153; fax: +39/055/4624442; e-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del CET e dell'Ente Pubblico Comune di Campi Bisenzio, assegnati alle strutture citate e formalmente individuati.

ART.14 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione effettua le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006 al domicilio eletto o al numero di fax indicato dal concorrente nella documentazione di gara qualora l'utilizzo di questo ultimo mezzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente stesso, oppure tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella documentazione di gara.

In caso di comunicazioni effettuate al domicilio eletto, l'Amministrazione dà notizia dell'avvenuta spedizione al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente nella Domanda di partecipazione e scheda di rilevazione dei requisiti generali previsti nell'Accordo Quadro.

Qualora il concorrente non indichi il domicilio eletto o il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella Scheda di rilevazione prevista nell'Accordo Quadro.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Luca Perni per la Centrale di Committenza e il P.I. Riccardo Chiari Responsabile Servizio Impianti - Illuminazione Pubblica del Comune di Campi Bisenzio - per la Stazione Appaltante.

Recapiti RUP della Centrale di Committenza: Tel. +39/055/353888; mob. +39/334/6523153; fax: +39/055/4624442; e-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Recapiti RUP della Stazione Appaltante: Tel. +39/055/8959213; mob. +39/335/7370555 Fax. +39/055/8959228; e-mail r.chiari@comune.campi-bisenzio.fi.it .

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità

previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni.
Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.
Le richieste di intervento sostitutivo ex art. 2 comma 9-ter della Legge 241 del 7 agosto 1990 devono essere presentate per iscritto ed indirizzate a Società Consortile Energia Toscana (CET scrl), Piazza dell'Indipendenza n. 16, 50129 Firenze, Italia.

ART. 15 – ALTRE INFORMAZIONI

La riapertura del confronto competitivo avviene secondo le previsioni previste dal bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea 2014/S 138-248040, del 22/07/14. Sono ammessi partecipare alla seguente procedura solo gli operatori economici con i quali è stato chiuso l'Accordo Quadro.

Firenze, 07/09/2016

Ing. Luca Perni
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER LA CENTRALE DI COMMITTENZA

P.I. Riccardo Chiari
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER LA STAZIONE APPALTANTE